



Il Presidente

## **PRIMAVERA CQV**

**un lungo cammino dal 1983 ad oggi con l'obiettivo di indicare ai giovani esempi positivi nel segno della qualità della Vita**

**Qualità della vita che si esprime attraverso la STORIA e la RICERCA**

**Taranto è Ricerca, la Ricerca è Taranto, culla della cultura fra mare, archeologia, tradizione., diritti e doveri, ruolo della donna, storia , identità jonica.**

**Nel solco progettuale della PRIMAVERA di questa terra tormentata dall'inquinamento ma anche del disagio giovanile , un "segno di speranza" :**

- **La GIORNATA EUROPEA E NAZIONALE DEI GIUSTI DELL'UMANITA' : 6 marzo ore 10,30 IC Alfieri Taranto- I GIARDINI DEI GIUSTI A TARANTO**
- **PATTO PER L'UNIVERSITA' di Taranto . 7 marzo ore 11 Commissione servizi del Comune di Taranto**
- **29a edizione MIMOSA D'ARGENTO: passo dopo passo, in cammino tra ombre e conquiste**  
**Ore 16,30 Ist Pacinotti Taranto ( un evento speciale che vedrà protagonisti i Giovani , la consegna della TARGA MIMOSA D'ARGENTO a ROBERTA VINCI , alcune Pergamene a DONNE IN CAMMINO ,mentre per la mimosa d'argento sarà indetto un concorso per l'individuazione della DONNA a cui assegnare questo prestigioso riconoscimento il prossimo anno.**
- **LA SCUOLA PITAGORICA: progetto artistico-culturale tra TARANTO E CROTONE e Concorso fotografico sulla MAGNA GRECIA**
- **Dall'Unità d'Italia a CITTADINI SI DIVENTA Costituzione, principi, valori, diritti e doveri. UN PERCORSO DIDATTICO riservato ai docenti ma soprattutto ,in primis ,agli studenti che saranno impegnati nei prossimi esami di maturità.( un seminario di studi il 25 marzo e incontri programmati nelle scuole)**

**Tante iniziative per creare le condizioni ad una riflessione unitaria per il futuro dei nostri giovani,un futuro che deve puntare alla *RICERCA CHIAVE DI VOLTA DELLO SVILUPPO DEL PAESE E DEL TERRITORIO JONICO***

**Ma se questo è l'obiettivo che si pone il CQV non si può non evidenziare le proposte che lo stesso Comitato da tempo esprime e che sono in primis:**

- ***PATTO PER L'UNIVERSITA' di Taranto***
- **Valorizzazione dei Corsi di laurea del sistema universitario jonico ( Università, Politecnico, Paisiello) per l'attuazione delle bonifiche, rigenerazione urbana, valorizzazione dei monumenti e delle aree archeologiche della città magno greca il che significa avvio del percorso di statizzazione dell'Ist Paisiello a carico del Governo, sostegno a Università e Politecnico per i Corsi di Taranto al fine del "recupero dei corsi di laurea di Scienze dei beni culturali per il turismo , Scienze ambientali in sinergia con ingegneria dell'Ambiente, Scienze della Maricoltura a sostegno delle professioni del porto, Dipartimento biomedico e Corso di laurea di MEDICINA , magistrale di Scienze motorie e sportive, Scuola di specializzazione in archeologia e restauro e in prospettiva UNIVERSITA' DI TARANTO.**

*Non avrebbe senso legiferare per la valorizzazione e lo sviluppo dell'area di Taranto cancellando l'esperienza di 90 anni del prestigioso Istituto Paisiello , valorizzazione del MARTA , della città vecchia e dell'area archeologica dell'Arsenale , cancellando il Corso di laurea di Scienze dei beni culturali e non ipotizzando il Corso di Archeologia, rilanciare il porto e il mare di Taranto senza il Corso di Scienze della Maricoltura, procedere nelle bonifiche e nel recupero del Mar Piccolo senza un forte ancoraggio accademico sull'ambiente , tutelare i bambini di Taranto senza un Dipartimento biomedico e corso di laurea di Medicina.*

*Il CQV mentre esprime apprezzamento per l'impegno del Comune di Taranto per l'università, impegno che dovrebbe concretizzarsi con un "accordo triennale di programma con l'università di Bari", non può non evidenziare che entro il mese di marzo dovranno essere definiti appositi **PROTOCOLLI** afferenti : corso di laurea di medicina, scuola di specializzazione in archeologia, magistrale di scienze motorie, filiera nautica e del mare. **PROTOCOLLI** , con l'indicazione di risorse, personale, sedi, che necessariamente devono coinvolgere : Comune, Provincia, Regione, ASL, Marina MM e, si auspica, Camera di Commercio, istituzioni, Governo e Parlamento.*

*A tal fine il CQV chiede:*

- a ) un dibattito in Consiglio Comunale e nel Consiglio Provinciale di Taranto sulle prospettive della formazione universitaria a Taranto;*
- b) la convocazione da parte Prefetto di Taranto del TAVOLO per lo sviluppo e consolidamento del sistema universitario jonico per l'elaborazione del PATTO PER L'UNIVERSITA' di Taranto*

***QUESTA E' LA SFIDA CHE IL CQV lancia nella considerazione che solo il coinvolgimento di istituzioni, amministrazioni, realtà socio economiche del territorio e , ovviamente, le "risorse necessarie da parte della regione e del Governo" possono e devono realizzare il FUTURO DEI GIOVANI JONICI tra formazione di eccellenza e prospettive di lavoro.***

*Taranto 2 marzo '19*

# COMITATO PER LA QUALITÀ DELLA VITA

S.N.A.L.S. - CONF.S.A.L.

## - PETIZIONE POPOLARE -

### La città chiede l'UNIVERSITÀ degli STUDI

E' tutta una città, che chiede, a chi la rappresenta e a chi la governa politicamente che, finalmente, come tante altre città italiane, abbia anche TARANTO una UNIVERSITÀ DEGLI STUDI.

Non è né per tradizioni culturali, né per condizioni e strutture urbanistiche meno delle altre.

Di recente Catanzaro, Reggio Calabria, Campobasso, Verona, Udine hanno avuto stabilizzati i loro centri universitari. A Potenza è nata l'Università della Basilicata.

Taranto, ormai, è capoluogo di provincia maturo per ottenere quanto hanno già altre città consorelle.

La città nostra è una entità culturale non più disprezzabile con le sue non poche scuole d'istruzione superiore, con l'Istituto per la Magna Grecia, con le sue diverse attività artistiche che la pongono fra i primi posti della intera area meridionale; è una città cresciuta socialmente ed economicamente; basti pensare che il suo centro siderurgico è il più grande d'Europa ed è il quarto del mondo; eticamente non è più una espressione geografica dalla marina al borgo, ma un centro ricco d'interessi di varia umanità.

E' dunque il momento storico perchè Taranto abbia il suo centro universitario; a questa indilazionabile esigenza sono chiamati in causa tutti gli Enti Locali, tutte le intelligenze e le forze culturali, politiche, sindacali perchè diano, e subito, il loro valido contributo, mentre si auspica che il Consorzio Universitario Jonico si rivitalizzi con i suoi organi democratici; che il Senato Accademico barese non venga meno a quanto già nei voti del Rettore Magnifico di quella Università; che la Proposta AMALFITANO vada avanti ed abbia concreta attuazione; che i Tarantini, al di là delle parti e dei Partiti, si sentano, come già i Baresi e i Leccesi a loro tempo, più che mai uniti e vicini nel fermamente individuare quelle strutture edilizie necessarie ad una attività universitaria.

E' l'avvenire di Taranto e dei suoi figli in gioco!

Un avvenire tanto più sereno e fertile di opere quanto più la nostra città avrà quel clima di elevazione culturale senza il quale cadrà in una depressione morale e spirituale che veramente la porterà agli ultimi posti della cultura nazionale.

Non che l'Università sia il toccasana per altri problemi economici e sociali che gravitano su Taranto, ma è certo che, con una struttura universitaria locale, non poche vie di lavoro saranno aperte agli studenti che la frequenteranno.

Che i giovani di oggi non debbano dire domani che i loro padri, per mesche lotte intestine o per miopia intellettuale, hanno, ancora una volta, tradito una speranza collettiva!

Che il 1984 cominci nel segno della vera e duratura rinascita culturale di Taranto e che una nuova epoca si apra nella vita delle popolazioni joniche!